

### COME SI ELIMINA

Con prodotti specifici (shampoo, lozioni, creme, ecc.) da applicare seguendo scrupolosamente le istruzioni contenute nelle confezioni. Generalmente è necessario un secondo trattamento a distanza di 7/10 giorni per eliminare i pidocchi nati da lendini sopravvissute al primo trattamento. Se si verifica un caso di pediculosi in famiglia è necessario controllare tutti gli altri familiari. Sarà utile pulire bene pettini e spazzole lasciandoli a bagno per un'ora in una bacinella con acqua calda e lo stesso preparato antiparassitario utilizzato per i capelli. Anche se la trasmissione attraverso gli oggetti non è particolarmente facile, per maggior cautela, lavate le lenzuola, la federa, Gli asciugamani e tutto quello che può essere venuto a contatto con i parassiti o con le loro uova. È sufficiente mettere tutto in lavatrice utilizzando il ciclo a 60° (si uccidono così sia i pidocchi che le loro uova). Altri indumenti o le coperte, che non sopportano il lavaggio con acqua calda, possono essere lavati a secco. Non è necessario usare preparati antiparassitari negli ambienti per eliminare i pidocchi; può essere utile pulire divani e poltrone con l'aspirapolvere.

### COME SI TUTELA LA COMUNITA'

*Quando vengono segnalati casi di pediculosi a scuola è bene che i genitori controllino la testa dei propri figli, almeno 2 volte la settimana; in caso di infestazione accertata (prurito intenso, presenza di pidocchi o lendini), ci si deve rivolgere al proprio medico di famiglia, al medico di sanità pubblica o all'assistente sanitaria del distretto che possono, inoltre, fornire le indicazioni sugli opportuni trattamenti da effettuare e sulle modalità di comportamento da osservare nelle comunità*

# OCCHIO AL PIDOCCHIO

Prevenzione e trattamento



Revisione maggio 2017

Sistema Socio Sanitario



ATS Brescia

## CHE COS'E'

Il pidocchio della testa è un piccolissimo parassita (lungo 2-3 mm), che vive esclusivamente sulla testa dell'uomo nutrendosi di sangue. Ogni giorno la femmina deposita 8-10 uova (dette lendini), che si schiudono nel giro di 20 giorni con la crescita di nuovi parassiti.

Il pidocchio sopravvive per poche ore nell'ambiente perché ha bisogno del calore e del cibo che trova solo sulla testa delle persone. La pediculosi (cioè avere i pidocchi) colpisce persone di qualsiasi strato sociale, non è segno di cattiva igiene, non trasmette alcuna malattia e non è pericolosa per la salute.

Il contatto avviene da persona a persona, oppure attraverso lo scambio di pettini, cappelli, fermagli, asciugamani, sciarpe, cuscini, ecc. Non aspettatevi di vederlo saltare! Al contrario delle più comuni leggende, infatti, il pidocchio si sposta camminando velocemente e resta fisso al capello.

## COME SI RICONOSCE

Se vi grattate troppo la testa, c'è qualcosa che non va. L'infestazione si manifesta, infatti, solitamente con un intenso prurito al capo. Ad un attento esame tra i capelli si notano, soprattutto all'altezza della nuca e dietro le orecchie, le lendini (le uova),

che hanno l'aspetto di puntini bianco/grigiastri, tondeggianti e traslucidi, poco più piccoli di una capocchia di spillo.

A differenza della forfora, con cui si potrebbero confondere, le lendini sono fortemente attaccate ai capelli da una particolare sostanza collosa.

## COME SI PREVIENE

Per evitare di "prendere i pidocchi" ci sono poche e semplici regole:

- lavate i capelli, almeno 2 volte la settimana
- pettinate e spazzolate i capelli tutti giorni
- tenete i capelli lunghi raccolti
- lavate spesso spazzole e pettini.

- verificate quotidianamente l'assenza di pidocchi o lendini dalla testa.
- insegnate ai bambini a non scambiarsi pettini, cappelli, sciarpe, nastri, fermagli e ad evitare che i vestiti vengano buttati uno sull'altro soprattutto a scuola, negli spogliatoi delle palestre e delle piscine.

*Fare i trattamenti antipediculosi come prevenzione non serve! Anzi, il rischio è che i pidocchi diventino resistenti ai prodotti antiparassitari: i trattamenti vanno fatti solo se si hanno i pidocchi.*

